

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 1106

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Adeguamento stazioni ferroviarie per rimuovere barriere architettoniche*

Premesso che:

- la rete ferroviaria piemontese si estende per circa 2.000 km e dispone di oltre 280 stazioni, di cui circa 30 prevedono il servizio di assistenza per passeggeri disabili e a mobilità ridotta (PMR);
- al basso numero di stazioni teoricamente accessibili, non corrisponde un'effettiva possibilità per tutti i passeggeri di usufruirne nella pratica, come testimoniato dalle numerose segnalazioni di passeggeri disabili e a mobilità ridotta;
- tra le problematiche riscontrate, si annotano situazioni in cui, all'atto della prenotazione dei servizi di assistenza, questi risultano non essere disponibili;
- situazioni in cui il personale risulta incapace di estrarre le pedane e predisporre il carrello elevatore, rendendo inaccessibile il servizio;
- a fronte di stazioni quali quella di Volpiano che si sono dotate di pedane agganciabili e rimovibili su richiesta, sono numerose le stazioni che non

dispongono di questa soluzione e i treni che, nonostante le innovazioni previste nel passaggio da GTT a Trenitalia, ne sono privi;

- alcuni binari sono strutturalmente troppo lontani dai treni e, in assenza della pedana o del carrello elevatore, è impossibile accedervi (a titolo di esempio, i binari della linea Pinerolo-Chivasso della stazione di Settimo o tutte le stazioni della linea Rivarolo-Chieri, eccezion fatta per le stazioni di Rivarolo e Volpiano);
- sono numerosi i treni con un eccessivo dislivello rispetto alla banchina (a titolo di esempio, la recente segnalazione della signora Erminia di Nichelino, costretta a portare con sé una scaletta per permettere la salita e la discesa dal treno, trasmessa sull'edizione del TG3 regionale);

Preso atto che

- il regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, ed in particolare l'articolo 20 ("Informazioni alle persone con disabilità e alle persone a mobilità ridotta"), sancisce per le persone diversamente abili e a mobilità ridotta il diritto ad accedere ai servizi di trasporto in condizioni non discriminatorie;
- in data 11 gennaio 2022, in risposta all'interrogazione del consigliere Marelli, l'assessore Gabusi ha dichiarato che entro giugno 2022 le problematiche relative alle barriere architettoniche sarebbero dovute essere risolte;
- in data 25 maggio 2022, il presidente della Commissione Trasporti, dopo aver audito Miriam Abate, coordinatrice della cellula di Torino dell'Associazione Luca Coscioni, ha dichiarato la necessità di avviare un monitoraggio della situazione relativa alle barriere architettoniche nei singoli Comuni, ribadendo quindi l'impegno da mettere in atto al fine di garantire a ciascuno, tra l'altro, l'accesso ai mezzi di trasporto in condizioni non discriminatorie;

Considerato che

- le segnalazioni non accennano a diminuire e risultano essere ancora molte le situazioni critiche, tra le quali quella di Moncalieri, quinta città del Piemonte, ma priva della possibilità di richiedere assistenza per i passeggeri che ne necessitano;

INTERROGA

la Giunta regionale

per aggiornare il Consiglio sull'esistenza di un piano-lavoro per l'adeguamento delle stazioni ferroviarie finalizzato alla rimozione delle barriere architettoniche, e quali siano i tempi previsti per il suo avvio e la sua attuazione.